

FAQ II - BANDO SRD07 AZIONE 4 "INFRASTRUTTURE TURISTICHE"

Possibilità di effettuare investimenti su beni nella disponibilità dei beneficiari:

Il par. B.4 del bando prevede che l'area/ infrastruttura, se non di proprietà dei beneficiari, sia nella disponibilità degli stessi, ed il par. B.5.2 precisa che la disponibilità deve essere fornita da una tipologia di soggetto tra quelli riconosciuti come beneficiari in questo bando.

Quindi non sarà possibile proporre un intervento su una superficie nella disponibilità del richiedente o di beneficiari partner se la proprietà non è di altri Enti pubblici o di Soggetti privati in forme associative di diritto privato, senza scopo di lucro, legalmente costituite e aventi come finalità statutaria l'organizzazione e lo sviluppo di attività ricreative connesse alla pratica di attività outdoor.

La prescrizione **non** è valida per gli investimenti in infrastrutture lineari che rientrano nella l.r. 12/2010 ("recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte"), è soggetta alle specifiche norme.

Casi in cui e' necessaria la compilazione dell'allegato IV

L'allegato deve essere compilato e trasmesso quando sono previsti investimenti strutturali o infrastrutturali con sviluppo non lineare.

Casi in cui e' necessaria la compilazione dell'allegato V

Si rammenta che il par. A.3 del bando definisce quali sono i soggetti eligibili:

- Enti pubblici singoli o associati;
- associazioni private senza scopo di lucro, con scopo statutario l'outdoor (questi soggetti ammissibili limitatamente agli interventi per rifugi e bivacchi)
- eventuali loro aggregazioni.

Ciò premesso, per quanto riguarda gli investimenti relativi alla Rete del Patrimonio Escursionistico (RPE), costituiti da infrastrutture lineari (itinerari a piedi, cavallo e cicloescursionistici), è la l.r. 12/2010 a stabilire le modalità con cui i proponenti di un itinerario ottengono la disponibilità dei sedimi per i tracciati, anche da privati (in tali casi non occorre utilizzare l'allegato V del bando).

Per investimenti relativi alle strutture ed alle infrastrutture diverse da quelle che richiedono registrazione nella RPE, in tutti i casi in cui il terreno o l'immobile non sia di proprietà di uno dei beneficiari deve essere compilato il modello dell'allegato V ed avere pertanto l'autorizzazione dei proprietari a realizzare l'investimento.

Se non di proprietà, *la disponibilità dei sedimi su cui sono proposti gli investimenti dovrà comunque essere fornita da proprietari, soggetti pubblici o privati, della stessa tipologia prevista per definire i beneficiari sopraportati.*

Nel presente bando, cosa si intende per:

bivacco, rifugio alpino, rifugio escursionistico: si vedano le definizioni della Dir. regionale Turismo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo/offerta-ricettiva/strutture-ricettive-locazioni-uso-turistico>

infrastruttura leggera: infrastruttura con un modesto impatto sul territorio; di norma, le infrastrutture turistiche previste da questo bando e le relative strutture (servizi wc, aree picnic, aree camper, bivacchi,...) si configurano proprio per queste caratteristiche ma, se pure è chiaro che un itinerario cicloescursionistico ha caratteristiche di "leggerezza" evidenti rispetto ad una strada, cionondimeno si farà una valutazione istruttoria di ciò che sarà proposto nei singoli progetti.

struttura di riparo temporaneo dalle intemperie: costruzione fruibile per poche ore, senza poter fornire ospitalità per il pernottamento, normalmente senza porte o comunque di libero accesso e senza serratura.

Nell'ambito delle infrastrutture lineari previste dalla Rete del Patrimonio Escursionistico (RPE), cosa si intende per:

itinerario: l'unione di percorsi o tratte appartenenti a percorsi esistenti. Costituisce l'infrastruttura lineare oggetto del bando.

percorso: un tracciato escursionistico ben definito, composto da elementi minimi detti tratte, inserito nel catasto e nella rete regionale del patrimonio escursionistico.

tratta: una porzione omogenea di percorso definita.

Le definizioni sono ricavate dal D.P.G.R. 16 novembre 2012, n. 9/R, "Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte)".

Nel presente bando, tra le infrastrutture lineari, cosa si intende per infrastruttura di riferimento:

Il par. B.5.1 considera come infrastruttura lineare di riferimento gli itinerari e non i percorsi (definiti dalla l.r. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 16 novembre 2012, n. 9/R).

Gli investimenti strutturali devono essere finalizzati a valorizzare l'infrastruttura di riferimento, cioè l'infrastruttura proposta con la domanda di adesione al bando o già esistente, ma a cui ci si riferisce con la progettazione, come espresso dal par. B.5.1 del bando.

Il par. B.5.2 inoltre precisa che non è ammessa la "realizzazione e adeguamento di strutture (di riparo, sosta, servizi igienici o altre) non strettamente funzionali alla fruizione dell'infrastruttura di riferimento".

Possibilità per i soggetti privati di essere i capofila richiedenti nell'ambito di una associazione di beneficiari:

Poiché è previsto che gli investimenti che comprendono la Associazione tra Pubblico e Privato abbiano la aliquota contributiva pari a quella dei soli soggetti Pubblici (90%) e non quella riservata ai soggetti Privati (80%) è esclusa la possibilità che il beneficiario capofila sia il soggetto Privato.

Possibilità di inserire in una domanda più infrastrutture o più strutture:

E' possibile inserire nella domanda di sostegno più infrastrutture o strutture, anche della stessa natura (ad esempio due itinerari diversi o due rifugi con necessità di intervento per fronteggiare le emergenze idriche) ma si potrà beneficiare degli eventuali punti di priorità una sola volta.

Si rammenta che ogni beneficiario può partecipare ad una sola domanda di sostegno e che anche per ogni infrastruttura o struttura può essere presentata una sola istanza, come precisato nel paragrafo A.4 del bando.

Necessità di produrre un computo metrico estimativo a corredo della domanda:

Per la presentazione della domanda non occorre un computo ma solo un "quadro economico di progetto" e un "prospetto dei costi" (pt. 6 e 10 del par. C.2.3 del bando) mentre il prezzario verrà utilizzato, dopo l'eventuale inserimento in posizione utile della graduatoria, per redigere il "calcolo sommario dei lavori" (pt. 11 del par. C.3.2)